Convegni sulla storia del paesaggio agrario con relatori i docenti locali

Unimol sbarca in Emilia con la Summer School

TERMOLI. Una importante Summer School sulla storia del paesaggio agrario darà inizio a qualificati incontri tra esperti del settore dal 28 agosto al primo settembre, presso la Biblioteca Archivio Emilio Sereni dell'Istituto Alcide Cervi nel comune di Gattatico, in provincia di Reggio Emilia.
Docenti, dottorandi e laureati dell'Università del Molise offriranno il loro contributo. La Scuola è diretta da Antonio Brusa, Arnaldo Cecchini e Rossano Pazzagli, presidente del Corso di laurea in Scienze Turistiche presso la sede di Termoli nonché docente di Storia Contemporanea del polo termolese. La Summer School di Reggio Emilia, definita come una delle più significative esperienze italiane sul paesaggio, è la location di incontro di numerosi studiosi afferenti a diverse discipline e operatori impegnati nei diversi campi della scuola e della formazione, dell'amministrazione pubblica, dei musei e dei parchi. "Trame passate, segni futuri" è il titolo dell'edizione di quest'anno e ha l'obiettivo di condividere la conoscenza storica dei caratteri e delle trasformazioni del paesaggio agrario italiano ai fini culturali, didattici e politici. L'iniziativa si articolerà in cinque giornate di studio, durante le quali saranno lette le trame storiche e delineate le prospettive future del paesaggio attraverso Lectio magistralis, Relazioni, Seminari e Laboratori con docenti di università italiane e straniere e personalità del mondo culturale e istituzionale. La Scuola si aprirà il 28 agosto con una Lectio Magistralis del professore Simone Neri Serneri dell'Università di Siena su "La natura incorporata e il malgoverno della modernità nel secondo Novecento". "La Summer School si rivela una preziosa opportunità per sviluppare la conoscenza del paesaggio agrario, inteso come risorsa di primario interesse per l'Italia e in particolare per contesti regionali come il Molise." Afferma il professore Pazzagli.